

**PALAZZO
MARINO**

I posti riservati
alle autorità
sono stati messi
all'asta. Il ricavato

andrà agli
alluvionati liguri
e alla cooperativa
«La Cordata»

Biglietti in beneficenza

Scala, dalla Prima aiuti per 296mila euro

DI TINO REDAELLI

Lo scorso 7 dicembre, in occasione della Prima della Scala, il Comune di Milano decise di rinunciare ai 110 biglietti che ogni anno il teatro riserva all'Amministrazione, per metterli all'asta e devolvere il ricavato in beneficenza.

A due mesi di distanza, i 206.198,12 euro raccolti sono stati interamente devoluti (e accreditati sui conti correnti dei beneficiari) a due progetti molto importanti. Settantacinquemila euro sono stati destinati al Comune di Borghetto di Vara, una delle località maggiormente colpite dall'alluvione alle Cinque Terre dello scorso 25 ottobre, per il ripristino e il recupero funzionale di Largo IV Novembre.

I rimanenti 131mila euro saranno invece utilizzati dalla Cooperativa La Cordata, in un progetto di supporto all'emergenza abitativa in città.

In particolare, la somma donata da Palazzo Marino servirà a restaurare 6 abitazioni destinate ad accogliere temporaneamente 20 nuclei familiari in grave difficoltà, i quali ruoteranno negli alloggi, restandovi mediamente per circa due mesi.

La Cooperativa La Cordata, oltre a garantire la permanenza nell'alloggio, opererà un intervento di accompagnamento sociale finalizzato alla ricerca di una stabilità abitativa. «In momenti di sobrietà e di crisi, la cifra che siamo riusciti a rac-

cogliere è rilevante e contribuisce a risolvere situazioni di difficoltà - ha commentato il sindaco Giuliano Pisapia -. Se questa iniziativa ha ottenuto successo, lo devo anche agli assessori, ai consiglieri e a tutta la città, che hanno capito il valore di questa scelta». Sulla stessa lunghezza d'onda il giudizio di Pierfrancesco Majorino, assessore alla Politiche sociali del Comune: «Spero che iniziative come questa si possano replicare anche in futuro. Non si tratta di spot dei buoni sentimenti, ma di piccoli gesti che rappresentano un tassello dell'idea complessiva del nostro ruolo di istituzioni nel sostegno concreto alle famiglie in difficoltà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La prima della Scala del 2011

